



DELIBERAZIONE N. 40 DEL 7 AGOSTO 2026

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica nel PR Campania FESR 2021/2027 denominato intervento sulle reti fognarie del comune di Agerola (Na). CUP: G52E24000200005 - Soggetto attuatore: Ausino Spa. Approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e delega dei poteri espropriativi ad Ausino Spa.

L'anno duemilaventisei, il giorno sette del mese di agosto alle ore 10.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 - sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	In movimento	X	
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Califano Bernardo	DECADUTO		
5	Carotenuto Pietro	Municipio di Boscotrecase	X	
6	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
7	Colombiano Anacleto	DIMESSO		
8	Coppola Raffaele	In movimento	X	
9	Di Sarno Salvatore	DECADUTO		
10	Iavarone Salvatore	Sede EIC	X	
11	Palmieri Beniamino	Municipio di Montemarano	X	
12	Parente Giuseppe			X
13	Parisi Salvatore	In movimento	X	
14	Pirozzi Francesco			X
15	Porfidia Raffaele			X
16	Riccio Nicola Consigliere anziano Sannita	Sede EIC	X	
17	Rozza Simone	DECADUTO		
18	Sarnataro Luigi	Sede EIC	X	
19	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
20	Supino Stanislao	Municipio di Vairano Patenora	X	



Il Presidente prende atto che sono presenti n. 13 componenti del Comitato Esecutivo su 16 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la società Ausino - Servizi Idrici Integrati Spa (*di seguito Ausino Spa*), con nota prot. 25674 del 27 novembre 2025, accolta in pari data al prot. generale di questo Ente al n. 29326, ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica *“Adeguamento del sistema fognario del comune di Agerola”* CUP: G52E24000200005 - Importo: € 3.500.000,00 - chiedendo l’approvazione del progetto ai sensi dell’art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006;
- la società *“Ausino Spa”* con successiva nota prot. n. 7861 del 3 aprile 2026, acquisita in pari data al prot. n. 9908, in riscontro alla richiesta di questo Ente di integrazione documentale formulata con prot. n. 1700 del 22 gennaio 2026 e successivo sollecito con nota prot. n. 8858 del 26 marzo 2026, trasmetteva documentazione integrativa propedeutica all’avvio della Conferenza di Servizi;
- la società *“Ausino Spa”* è il soggetto affidatario, giusta Convenzione di affidamento sottoscritta nel 2012 con la soppressa Autorità di Ambito *“Sele”*, del Servizio Idrico Integrato nei Comuni ricadenti nel Distretto *“Sele”* di questo Ente ed appartenenti al bacino gestionale denominato *“Costa d’Amalfi”*, ricompreso nel territorio della Costiera Amalfitana e dei Monti Picentini, in cui ricade il comune di Agerola (Na);
- la richiamata Convenzione, sottoscritta tra Autorità di Ambito *“Sele”* e la società *“Ausino Spa”*, ha stabilito, tra l’altro, che il servizio affidato al gestore è costituito anche dalle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle reti fognarie ed impianti di depurazione come definite al punto 1.1 dell’Allegato al DM n. 99/1997.

Dato atto che

- l’intervento in oggetto è stato programmato a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 - DGR n. 278 del 21 maggio 2025 per un importo di € 3.500.000,00;
- dal quadro economico pre-gara allegato al progetto, si rileva un importo complessivo degli interventi pari a € 3.500.000, al netto di IVA, in quanto recuperabile dalla Società, congruente con la risorsa economica resa disponibile dal finanziamento regionale.

Considerato che

- il Comitato Esecutivo dell’Ente Idrico Campano nella seduta del 22 dicembre 2021 ha approvato, ai sensi dell’art. 16, comma 2, della legge regionale n. 15/2015, il Piano d’Ambito Regionale, quale strumento di pianificazione del Servizio Idrico Integrato nella Regione Campania;
- l’approvato strumento di pianificazione del Servizio Idrico Integrato dell’Ente Idrico Campano, prevede la realizzazione di tale opera in quanto trattasi di interventi indispensabili per la risoluzione di criticità afferenti al servizio fognario e depurativo nel territorio affidato in gestione alla società *“Ausino Spa”*.

Rilevato che

- l’art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/06 (*d’ora in avanti “art. 158-bis”*) avente ad oggetto *“Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”* dispone al comma 1 che: *“1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di*

investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti ...(omissis) che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti”;

- dal richiamato dispositivo normativo emerge la specifica funzione dell’Ente Idrico Campano, nella sua qualità di Ente di Governo dell’Ambito Regionale Ottimale, quale unico soggetto competente all’approvazione dei progetti di interventi inerenti infrastrutture e/o impianti del Servizio Idrico Integrato e, pertanto, quale *“Amministrazione procedente”* ai fini della valida indizione e conclusione della Conferenza di Servizi di cui all’art. 14 della legge n. 241/90;
- il Comitato Esecutivo dell’Ente Idrico Campano, con deliberazione 22 luglio 2020, n. 14 ha approvato lo schema di Regolamento avente ad oggetto *“Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del S.I.I. ai sensi dell’art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006”*;
- in considerazione della tipologia degli interventi proposti dalla società *“Ausino Spa”* nel progetto denominato *“Adeguamento del sistema fognario del comune di Agerola” CUP: G52E24000200005*, risulta necessario sottoporre il PFTE all’approvazione del Comitato Esecutivo dell’Ente Idrico Campano in ragione della necessità di delegare le procedure espropriative alla società *“Ausino Spa”* in qualità di soggetto attuatore dell’intervento.

Vista la documentazione progettuale resa disponibile dalla società Ausino Spa sul link dedicato e le successive integrazioni documentali.

Rilevato che

- nel progetto sono stati individuati interventi sui collettori fognari esistenti nel Comune di Agerola che a partire dalle località *“Campora”*, *“Pianillo”* e *“Bomerano”* raggiungono il depuratore comunale sito alla località *“Ponte”*. Nello specifico gli interventi riguarderanno, prevalentemente, la sostituzione delle tubazioni in cemento-amianto esistenti con nuove tubazioni PEAD SN8 e la realizzazione di tutte le opere necessarie e conseguenziali;
- gli interventi di progetto interesseranno i collettori per le seguenti lunghezze:
 - per la località *“Campora”* - m 1.828,61;
 - per la località *“Pianillo”* - m 1.100,54;
 - per la località *“Bomerano”* - m 2.483,53;
- l’intervento in località *“Campora”* riguarderà l’ammodernamento ed il miglioramento del collettore delle acque reflue esistente che a partire dalla Chiesa Madonna delle Grazie (*piazza XXIV maggio, in località “Campora”*) proseguendo su via delle Sorgenti, via Lavinaio, via Vertina e via Case Sparse, raggiunge il recapito finale costituito dal depuratore comunale sito alla località *“Ponte”*. Il suddetto collettore ha uno sviluppo complessivo di m 1.953,50 e copre un dislivello di m 105,62;
- l’intervento in località *“Pianillo”* riguarderà l’ammodernamento ed il miglioramento di due collettori delle acque reflue esistenti di seguito descritti:
 - il primo collettore che, a partire dalla località *“Pianillo”* e, precisamente, dall’incrocio tra la Strada Statale n. 366 e via Ponte, proseguendo sulla stessa via Ponte e, successivamente, (*all’altezza della Chiesa di S. Nicola di Bari - pozzetto P30*) su una piccola stradina ed infine su scale raggiunge il pozzetto (*pozzetto P42*) posto a ridosso del ponte stradale in prossimità del depuratore, quindi, tramite tubo ponte in attraversamento del suddetto ponte, raggiunge il pozzetto d’ingresso al recapito finale costituito dal depuratore

comunale. Il suddetto collettore ha uno sviluppo complessivo di m 1.141,76 e copre un dislivello di m 85,57;

- il secondo collettore che, a partire dal pozzetto presente su via Ponte, raccoglie i reflui provenienti dalla località “Bomerano” e raggiunge anch’esso il depuratore. Il suddetto collettore ha uno sviluppo complessivo di m 276,41 e copre un dislivello di m 14,73;
- l’intervento in località “Bomerano” riguarderà l’ammodernamento ed il miglioramento dei collettori delle acque reflue esistenti nella medesima località “Bomerano”. Per la località in questione è risultato necessario suddividere l’intervento in n. 3 sub - interventi;
- la maggior parte dei collettori oggetto d’intervento sono posti nella mezzeria delle sedi stradali. Pertanto, è stato previsto che, in occasione dei lavori, le relative pavimentazioni, per lo più in conglomerato bituminoso, saranno oggetto di fresatura e rifacimento totale (*binder e tappetino*) mentre il comune di Agerola si occuperà, a proprie spese, del rifacimento della segnaletica orizzontale;
- sono stati individuati ulteriori n. 4 tratti (da Tav. 21 a Tav. 21.4), due in località “San Lazzaro” (uno in via Ponte e l’altro in via A. Casanova), uno in località “Campora” (via C. Brancati) e, infine, uno in località “Bomerano” (via Casalone), che, eventualmente, potranno essere indicati come interventi di miglioria di gara il cui grado di priorità d’intervento (da A a D) è stato indicato all’interno delle relative tavole grafiche e, pertanto, sarà cura della stazione appaltante evidenziarlo nel disciplinare di gara;
- viene previsto, per tutti i tratti fognari da sostituire, lo smaltimento delle tubazioni in cemento-amianto, nel rispetto degli adempimenti che le norme in materia prescrivono, previa realizzazione di by-pass fognari e la successiva fornitura e posa in opera di condotte in polietilene ad alta densità (PEAD), corrugate a doppia parete SN8, con sezione circolare $\varnothing$ 315 e $\varnothing$ 400 (DE), pozzetti di testata, di linea e di confluenza prefabbricati in cemento-vibrato carrabili, con dimensioni 70x70 cm e 100x100 cm, a seconda della profondità, sovrastante soletta in “c.a.v.” carrabile e chiusino in materiale composito classe D400.

Dato atto che

- ai sensi degli artt. 11, 16, comma 4, e 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” e dell’art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche ed integrazioni, corre l’obbligo, per questa Amministrazione procedente, di comunicare ai proprietari degli immobili e dei terreni - di cui al Piano Particellare di Esproprio allegato al progetto - l’avvio del procedimento per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità e l’approvazione del progetto per l’esecuzione dei lavori in oggetto;
- le procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell’intervento “*Adeguamento del sistema fognario del comune di Agerola*” - CUP: G52E24000200005 interesseranno un numero di proprietari superiore a 50, così come si rileva dal Piano Particellare di Esproprio allegato al progetto;
- l’art. 11, comma 2 del DPR n. 327/2001, in tali casi, consente “...Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50...” che la comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo, da inviare a tutti i proprietari, venga effettuata “... mediante pubblico avviso, da

affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo. ...".

- con nota 21 aprile 2026, prot. n. 11625 è stato richiesto al comune di Agerola di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio, per trenta giorni consecutivi a partire dalla ricezione, di apposito avviso con valenza di comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo, avuto riguardo a tutti proprietari iscritti nei registri catastali interessati dalle procedure espropriative;
- il comune di Agerola, con nota 21 aprile 2026, prot. n. 6569, acquisita al protocollo dell'Ente in data 22 aprile 2026 con il n. 11719, ha comunicato a questo Ente l'avvenuta pubblicazione, indicando la relativa data di decorrenza;
- con nota 21 aprile 2026, prot. n. 11647 è stato richiesto alla società "Ausino Spa" di procedere alla pubblicazione dell'avviso sopra richiamato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e un quotidiano a diffusione locale;
- la società "Ausino Spa", con nota 8 maggio 2026, prot. n. 10625, acquisita in pari data al protocollo generale dell'Ente con il n. 13517, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione.

Dato atto che

- gli interventi previsti in progetto riguardano la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico e che, per questa ragione, la Conferenza di Servizi si deve esprimere sul PFTE, al fine di indicare, acquisire, e/o definire le condizioni per ottenere, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- per l'approvazione del progetto risulta necessario il coinvolgimento di altre Amministrazioni pubbliche e Gestori di pubblici servizi e che la conclusione positiva è subordinata all'acquisizione di più pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e Gestori quali destinatari della convocazione;
- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, della legge n. 241/90, si è ritenuto di dover procedere alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione dei pareri e per la conseguente approvazione del PFTE denominato "*Adeguamento del sistema fognario del comune di Agerola (NA)*" CUP: G52E24000200005, proposto dalla società "Ausino Spa" per un importo complessivo di € 3.500.000,00, al netto di IVA;
- con nota 5 giugno 2026, prot. n. 16356 si è proceduto alla indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, della legge n. 241/1990 per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica: "*Adeguamento del sistema fognario del comune di Agerola (NA)*" CUP: G52E24000200005" proposto dalla società "Ausino Spa";
- venivano, in particolare, interessate dal procedimento le seguenti Amministrazioni ed Enti per le loro rispettive competenze:
 - Soprintendenza A.B.A.P di Salerno e Avellino;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;



- Comunità Montana Monti Lattari;
- Città Metropolitana di Napoli;
- Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- Comune di Agerola.

Rilevato che ha riscontrato, nei termini assegnati, rilasciando il proprio parere scritto, la seguente Amministrazione: Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, che, con nota 24 giugno 2026, prot. n. 3363 acquisita pari in data al protocollo generale dell'Ente Idrico Campano, ha rilasciato *"nulla osta di conformità"* alle Norme dell'Area Protetta *"Parco Regionale dei Monti Lattari"*, allegando il proprio decreto n. 1160 del 24 giugno 2026.

Dato atto che

- le prescrizioni ed indicazioni impartite dalle Amministrazioni e/o Enti competenti nei pareri e nulla osta rilasciati, finalizzati in particolare alla eliminazione o mitigazione degli impatti negativi sul paesaggio, sui beni archeologici e sull'ambiente, siano attuabili senza necessità di ricorrere a modifiche sostanziali del progetto tali da alterarne lo schema generale, sia dal punto di vista funzionale che tecnico;
- sono stati acquisiti i necessari pareri e chiarimenti e che, ai sensi del comma 7, dell'art. 14-ter della legge n. 241/90, si considera acquisito l'assenso, senza condizioni, delle Amministrazioni che, sebbene regolarmente informate della indizione della Conferenza, non abbiano espresso parere scritto ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;
- non si è ritenuto necessario procedere alla convocazione di una riunione di Conferenza in modalità *"sincrona"*, di cui all'articolo 14-ter della legge n. 241/1990, in ragione dei pareri favorevoli acquisiti nella fase *"asincrona"* e dell'assenza di:
 - dissensi qualificati (*opposizione formale da parte di enti preposti alla tutela ambientale, paesaggistica, territoriale, dei beni culturali o della salute*);
 - condizioni o richieste di modifiche progettuali sostanziali che non possono essere accolte senza un esame contestuale tra tutti gli enti coinvolti.

Considerato che il Responsabile del Procedimento per l'EIC quale Amministrazione procedente, ha inteso adottare, con la Relazione conclusiva, la *"Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi"* con la quale ha dichiarato conclusa positivamente la Conferenza decisoria sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza tramite i pareri rilasciati o gli atti di assenso resi in silenzio/assenso e, contestualmente, ai sensi del comma 7, art. 14-ter, della legge n. 241/90, ha stabilito che sussistono i presupposti per sottoporre, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, al Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano l'approvazione del PFTE denominato *"Adeguamento del sistema fognario del comune di Agerola (NA)"* CUP: G52E24000200005" proposto dalla società *"Ausino Spa"*.

Visto che il *"Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del S.I.I. ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006"*, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo di questo Ente 22 luglio 2020, n. 14, dispone all'art. 3, lettera D) che: *"...Alla conclusione dei lavori della conferenza, nel caso di conclusione positiva, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, sarà adottato da parte del Comitato Esecutivo dell'EIC il provvedimento motivato di conclusione del procedimento, che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle*



amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 ...".

Dato atto che sono trascorsi i termini concessi, ai sensi del comma 2, art. 14-quater, della legge n. 241/90, per la formulazione all'EIC di pareri, assensi o di una richiesta di indizione di una nuova Conferenza per l'assunzione di determinazioni in via di *"autotutela"*, senza la segnalazione di riserve e/o pareri negativi da parte delle Amministrazioni e soggetti coinvolti nell'istruttoria.

Vista la *"Relazione conclusiva del procedimento istruttorio"* trasmessa dal Responsabile del Procedimento, ing. Francesco Petrosino.

Dato atto che il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano nella seduta del 22 dicembre 2021, ha approvato, ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 15/2015, il Piano d'Ambito Regionale.

Visto l'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006 introdotto dall'art. 7, comma 1, lett. h), del D. L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

Visto il Testo Unico Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000.

Acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, mediante apposizione della firma del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano sulla proposta di deliberazione.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non occorre acquisire il parere del Dirigente del Settore *"Contabile"* dell'Ente Idrico Campano in ordine alla regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, il PFTE denominato *"Adeguamento del sistema fognario del comune di Agerola (NA)"* CUP: G52E24000200005" importo € 3.500.000,00, come proposto dalla società *"Ausino Spa"*;
2. di dare atto che l'approvazione di cui al punto precedente, ai sensi del comma 2, dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, comporta dichiarazione di pubblica utilità degli interventi approvati e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il Piano di Protezione civile, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
3. di delegare, ai sensi del comma 3 dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, tutti i poteri espropriativi conferiti all'Ente Idrico Campano dal richiamato art. 158-bis, alla società *"Ausino Spa"* quale soggetto attuatore dell'intervento, stabilendo che in ogni atto del procedimento espropriativo andranno richiamati gli estremi del presente provvedimento;
4. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on-line dell'Ente e nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito dell'Ente;



5. di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale
dr. Giovanni Marcello

Il Presidente
prof. Luca Mascolo